



Sabato 23 gennaio 1999

12

LE CRONACHE

l'Unità

◆ *Il ministro dell'Università corregge il tiro dopo le dichiarazioni sui professori universitari: «Lavorano poco e male»*

◆ *«Che lavorino poco è un dato oggettivo ma non ho mai parlato di negligenza. Molti sono bravi, sbagliato generalizzare»*

L'INTERVISTA ■ ORTENSIO ZECCHINO

«Incentivi per i bravi docenti»

MARISTELLA IERVASI

ROMA Scoppia la polemica tra il ministro Ortensio Zecchino e i professori universitari. Dopo l'uscita pubblica del responsabile del dicastero: «I docenti lavorano poco e male», il ministro corregge il tiro (a colpi di comunicati stampa: «Non ho mai detto che lavorano poco...») ma la sostanza non cambia. «Il poco è un dato oggettivo - precisa il ministro - 350 ore di lavoro l'anno sono poche rispetto all'Europa. Il giudizio sul bene e sul male non lo voglio discutere in astratto: lo affido ad un organo di valutazione», che punirà il docente negligente e premierà con l'incentivo il suo opposto.

incentivazione». **Ecome?** «Creando un sistema di valutazione dell'attività dei docenti. Perché è finito il tempo dell'autocontrollo». **Chi sorveglierà i docenti?** «Stiamo mettendo a punto qualche idea: organismi di valutazioni ancorati a dei criteri. Conto in una

La valutazione sarà affidata ad un gruppo composto da prof esterni e studenti



Ministro, davvero i professori universitari lavorano poco e male? «È un dato di consapevolezza generale che la quantità di tempo che i docenti italiani dedicano all'università è decisamente bassa. I docenti italiani lavorano meno ma non per negligenza. Quanto al male, non tutto è male: c'è del buono, dell'ottimo e del male. Non si può generalizzare. E non lo posso fare».

Ma come pensa di superare il poco/male dall'università? «Incentivando i docenti che vogliono lavorare, e sono tanti. Nella finanziaria abbiamo fatto una piccola grande battaglia: siamo riusciti a far passare un aumento della tabella A destinato all'incentivazione dei docenti. Devo fare subito una leggina, altrimenti se questo fondo resta lì inutilizzato me lo saccheggiano».

E di quanto è quest'incentivo? «È un fondo complessivo sul quale gravano anche altre esigenze: confido in una ottantina di miliardi. Più i 350 della rivisitazione del desupplenze. Con questa quantità di risorse di mille e 200 miliardi voglio creare un meccanismo di

decina di giorni di dire qualcosa in più sul meccanismo di valutazione».

Sì, ma intanto annunci qualche ipotesi.

«Affidare il tutto ad organismi costituiti da docenti esterni all'Ateneo con la partecipazione anche degli studenti, che valutino i professori in base a dei criteri che dobbiamo ancora stabilire».

Premi e sanzioni per i docenti. Lei vuole metterli in riga, ma non temela rivolta?

«È una scelta favorita da molti docenti che fanno bene il loro dovere e sono in qualche modo stanchi di essere equiparati in un giudizio negativo. Noi dobbiamo assecondare i bravi non temere le reazioni di chi protesta. Tranne alcuni che restano teologicamente ancora fermi al principio dell'intangibilità e dell'incontrollabilità in astratto, molti accetteranno perché non vogliono rotture di scatole».

Tornado al 'poco', cosa si può fare per aumentare il tempo di lavoro dei docenti?

«Questo attiene allo stato giuridico. È una questione che merita una rivisitazione. Per ora, non vorrei accrescere più di tanto la materia, altrimenti questa leggina

sull'incentivazione dei docenti non passa e io perdo anche i soldi. Questo è un provvedimento, ripetuto, che presentare con grande fretta, senza questi quattro soldi mi soffiano! Il problema dei doveri che attiene allo stato giuridico, comunque, mi auguro che venga affrontato dalle forze politiche senza lassismo e antiche ipotesi: come quella del docente unico che considero un'idea superata da non coltivare».

Quanto prenderà d'incentivo il docente valutato a pieni voti? «Non faccio conti. Non li posso fare perché dipende anche dagli Atenei: se sono disponibili a mettere qualche lira anche loro».

Autonomia universitaria: a che puntostiamo?

«Stiamo marcando a regime di marcia forzata. Ho fissato oggi - ieri, ndr - scadenze rigorose. Per la fine di questo mese avremo il primo decreto generale».

LA REAZIONE

ROBERTO MONTEFORTE

ROMA Ai primi di febbraio il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, Ortensio Zecchino presenterà il disegno di legge sulle incentivazioni ai docenti. Lo ha assicurato ieri. Un modo per invogliare i professori a frequentare di più gli atenei. Anche ieri Zecchino ha attaccato i docenti assenteisti. Poi ha addolcito i toni, ma le reazioni non si sono fatte attendere.

«Alt, non generalizziamo. Zecchino apra bene gli occhi. Alle facoltà scientifiche i docenti lavorano e come, sono sempre presenti... reagisce il preside della facoltà di Farmacia a «La Sapienza» Renato Cipollini che aggiunge: «L'attività del docente, poi, non si svolge solo all'interno del mondo universitario». «È assurdo giudicare in blocco l'università italiana, distinta com'è in galassie lontanissime fra loro. Il

Dal governo 2700 miliardi per il contratto della scuola

Dopo un braccio di ferro tra il super ministro dell'economia, Ciampi e il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, appoggiato dal presidente del Consiglio, D'Alema, il Consiglio dei Ministri ha dato via libera al ddl sulla «Valorizzazione della funzione docente del personale della scuola» con cui, in pratica, si autorizza la spesa di 2.700 miliardi (già prevista in finanziaria) per il nuovo contratto di lavoro della scuola. Il ministro del Tesoro, secondo alcune ricostruzioni, avrebbe chiesto di stornare 300 miliardi da dirottare ai "fondi triennali per il diritto allo studio". Ma alla fine Berlinguer sarebbe riuscito a mantenere integro lo stanziamento per il contratto. Si tratta di 800 miliardi nel 1999, di 900 miliardi nel 2000 e di 1.000 miliardi nel 2001 «finalizzati - si afferma in un comunicato del ministero della Pubblica Istruzione - a valorizzare la funzione e l'impegno professionale del personale scolastico per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, oltre che alla individuazione di nuove funzioni del personale docente». «Le somme - prosegue la nota - sono destinate all'incremento del trattamento economico accessorio e le disponibilità eventualmente non utilizzate potranno essere utilizzate nell'esercizio finanziario successivo». Palazzo Chigi ha anche approvato il decreto legge che proroga al 2000 le elezioni delle Rsu nella scuola previste dal 25 al 28 gennaio 1999. Si svolgeranno dal 13 al 16 dicembre 2000.



Tania Cristofari

LA REAZIONE

ROBERTO MONTEFORTE

ROMA Ai primi di febbraio il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, Ortensio Zecchino presenterà il disegno di legge sulle incentivazioni ai docenti. Lo ha assicurato ieri. Un modo per invogliare i professori a frequentare di più gli atenei. Anche ieri Zecchino ha attaccato i docenti assenteisti. Poi ha addolcito i toni, ma le reazioni non si sono fatte attendere.

«Alt, non generalizziamo. Zecchino apra bene gli occhi. Alle facoltà scientifiche i docenti lavorano e come, sono sempre presenti... reagisce il preside della facoltà di Farmacia a «La Sapienza» Renato Cipollini che aggiunge: «L'attività del docente, poi, non si svolge solo all'interno del mondo universitario». «È assurdo giudicare in blocco l'università italiana, distinta com'è in galassie lontanissime fra loro. Il

ANGELO AIROLDI dirigente sindacale rigoroso e coerente, che ha spesso una vita negli interessi dei lavoratori, esempio per tutti nell'impegno costante e appassionato nello svolgimento dell'attività sindacale, colpito che ha svolto con ammirabile dedizione in tutti i livelli dell'organizzazione.

ANGELO AIROLDI segretario nazionale, le compagne e i compagni della Funzione Pubblica Cgil adoratori per l'improvvisa scomparsa del compagno

ANGELO AIROLDI si uniscono al profondo dolore della famiglia e della Cgil tutta per la grave perdita.

ANGELO AIROLDI I compagni della Segreteria della Cgil Lombardia, colpiti per l'improvvisa scomparsa di

ANGELO AIROLDI del quale ricordano l'impegno a lavoro dei lavoratori e la passione, sono vicini ad Ada in questo doloroso momento.

ANGELO AIROLDI siamo affranti e costernati dalla notizia della tua improvvisa scomparsa. La stima e l'amicizia consolidata negli anni in cui sei stato dirigente dei metalmeccanici in Lombardia si sono rafforzate in questo periodo in cui la Cgil Nazionale si è avvalsa delle tue idee e delle tue doti umane di prestigioso dirigente sindacale. Ti ricordiamo con affetto come amico e compagno di tante battaglie, consapevoli del vuoto lasciato dalla tua perdita e ci uniamo al dolore dei tuoi cari.

ANGELO AIROLDI La Segreteria Nazionale Filcea Cgil ricorda con grande affetto il compagno

ANGELO AIROLDI drammaticamente scomparso ed è fraternamente vicino ad Ada e alla sua famiglia.

ANGELO AIROLDI Andrea Amaro partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico carissimo

ANGELO AIROLDI La Camera del Lavoro di Palermo ricorda in

ANGELO AIROLDI il dirigente prestigioso che negli anni ha seguito con interesse e passione i problemi del Mezzogiorno e di Palermo.

ANGELO AIROLDI I compagni della Cgil di Catania sono profondamente addolorati per l'improvvisa e prematura scomparsa di

ANGELO AIROLDI dirigente della Cgil stimato ed amato per le sue qualità politiche ed umane. Lo ricorderemo sempre con simpatia e grande affetto.

ANGELO AIROLDI La Camera del Lavoro di Messina partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del compagno

ANGELO AIROLDI indimenticabile dirigente di tante lotte per i diritti dei lavoratori e per lo sviluppo del Mezzogiorno.

ANGELO AIROLDI I compagni e le compagne della Camera del Lavoro di Firenze esprimono profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa di

ANGELO AIROLDI dirigente sindacale, segretario della Fiom e della Cgil nazionale. Di Angelo rimpiangeremo sempre la sua sensibilità unita ad una intelligenza non comune delle quali tutti siamo ora dolorosamente privati. Siamo affettuosamente vicini alla famiglia in questo triste momento.

conetto di didattica ad architettura, a scienze, a lettere è molto distante. Come fa a tentare un giudizio globale? gli fa eco il preside di Architettura di RomaTre, Francesco Cellini. «È vero che nel complesso il livello di produttività universitaria è stato basso, insufficiente rispetto agli standard internazionali - ammette Mario Morcellini, del dipartimento di Sociologia a La Sapienza - . Ma la sua dichiarazione colpisce nel vivo quel 20-30% che negli ultimi 15anni si è sottoposta a un super lavoro nell'insegnamento, soprattutto nell'area scientifica». «Ma attenzione - aggiunge Morcellini, riferendosi alla trasformazione in atto negli atenei con l'autonomia-. Certe differenziazioni stanno sparendo e l'area umanistica tende ad interagire con quella scientifica».

Ma non mancano gli apprezzamenti a Zecchino. «Il docente che va all'università lo fa per sua scelta,

Artis Accornero e Rita di Leo partecipano con affetto all'immenso dolore di Ada Becchi e di Maria per la morte di

ANGELO AIROLDI caro amico e compagno, dirigente sindacale sensibile e stimato.

ANGELO AIROLDI I compagni e le compagne della Cgil Sarde, trattisti dalla improvvisa e prematura morte di

ANGELO AIROLDI partecipano al dolore dei familiari e ne ricordano a tutti i lavoratori la figura generosa e prestigiosa di dirigente del movimento sindacale.

ANGELO AIROLDI La Cgil di Taranto si associa al lutto che ha colpito la famiglia Airolidi per la scomparsa del compagno

ANGELO AIROLDI Adriana Buffardi e Francesca Re David partecipano con grande commozione ed affetto al dolore per la morte di

ANGELO AIROLDI ricordandone le doti di intelligenza e sensibilità politica, di disponibilità e simpatia umana, che hanno apprezzato in lunghi anni di rapporti politici, di amicizia, di lavoro comune.

ANGELO AIROLDI per la grande capacità ed intelligenza e le doti di profonda umanità e disponibilità che ha espresso nei lunghi anni di lavoro comune al Ciel per il sostegno alle aree del Mezzogiorno.

ANGELO AIROLDI Caifa, Vincenzo, Gabriele e Giovanni Visco partecipano profondamente commossi al dolore di Ada, Maria e della famiglia per la scomparsa improvvisa dell'amico fratello

ANGELO AIROLDI L'Area Lavoro della Direzione dei Democratici di Sinistra piange la scomparsa improvvisa di

ANGELO AIROLDI è vicina ai familiari, in particolare ad Ada e a Maria in questo momento di dolore. Ricorda il dirigente sindacale e il compagno di partito.

ANGELO AIROLDI Giuseppe De Rita, Silvano Veronese, Andrea Gianfagna, Luigi Cocilovo, Giuseppe Rosa, Aldo Bonomi, Angela Romei, Giuseppe Padellaro ricordano

ANGELO AIROLDI per la grande capacità ed intelligenza e le doti di profonda umanità e disponibilità che ha espresso nei lunghi anni di lavoro comune al Ciel per il sostegno alle aree del Mezzogiorno.

ANGELO AIROLDI Caifa, Vincenzo, Gabriele e Giovanni Visco partecipano profondamente commossi al dolore di Ada, Maria e della famiglia per la scomparsa improvvisa dell'amico fratello

ANGELO AIROLDI L'Area Lavoro della Direzione dei Democratici di Sinistra piange la scomparsa improvvisa di

ANGELO AIROLDI è vicina ai familiari, in particolare ad Ada e a Maria in questo momento di dolore. Ricorda il dirigente sindacale e il compagno di partito.

ANGELO AIROLDI Andrea Amaro partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico carissimo

ANGELO AIROLDI La Camera del Lavoro di Palermo ricorda in

ANGELO AIROLDI il dirigente prestigioso che negli anni ha seguito con interesse e passione i problemi del Mezzogiorno e di Palermo.

ANGELO AIROLDI I compagni della Cgil di Catania sono profondamente addolorati per l'improvvisa e prematura scomparsa di

ANGELO AIROLDI dirigente della Cgil stimato ed amato per le sue qualità politiche ed umane. Lo ricorderemo sempre con simpatia e grande affetto.

PROPOSTA DEL LA CGIL «La retribuzione dei professori sia stabilita in rapporto alla produzione non alla fama»

no previsti un sistema di valutazione trasparente e autorevole, e una revisione della funzione docente, in modo da riconoscere e premiare, anche economicamente, qualità ed etica professionale, costruendo su questo carriera e funzioni». Anche Andrea Ranieri (Cgil) apprezza l'inverso del ministro ai docenti perché prestino maggiore attenzione alla didattica e agli allievi. «Però - aggiunge il sindacalista - bisogna su-

Le compagne e i compagni dell'Ires partecipano commossi al dolore della famiglia e della Cgil tutta per la morte di

ANGELO AIROLDI Paolo Serventi Longhi ricorda con grande affetto l'amico

ANGELO AIROLDI sindacalista serio e appassionato, dalle grandi capacità politiche e umane. Un esempio per tutti coloro che si battono per la tutela dei lavoratori.

ANGELO AIROLDI Irene e Saveria Spezzano ricordano il compagno l'amico

ANGELO AIROLDI i cui valori di umanità si impegnano a tener vivi.

ANGELO AIROLDI Giuseppe De Rita, Silvano Veronese, Andrea Gianfagna, Luigi Cocilovo, Giuseppe Rosa, Aldo Bonomi, Angela Romei, Giuseppe Padellaro ricordano

ANGELO AIROLDI per la grande capacità ed intelligenza e le doti di profonda umanità e disponibilità che ha espresso nei lunghi anni di lavoro comune al Ciel per il sostegno alle aree del Mezzogiorno.

ANGELO AIROLDI Caifa, Vincenzo, Gabriele e Giovanni Visco partecipano profondamente commossi al dolore di Ada, Maria e della famiglia per la scomparsa improvvisa dell'amico fratello

ANGELO AIROLDI L'Area Lavoro della Direzione dei Democratici di Sinistra piange la scomparsa improvvisa di

ANGELO AIROLDI è vicina ai familiari, in particolare ad Ada e a Maria in questo momento di dolore. Ricorda il dirigente sindacale e il compagno di partito.

ANGELO AIROLDI Andrea Amaro partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico carissimo

ANGELO AIROLDI La Camera del Lavoro di Palermo ricorda in

ANGELO AIROLDI il dirigente prestigioso che negli anni ha seguito con interesse e passione i problemi del Mezzogiorno e di Palermo.

ANGELO AIROLDI I compagni della Cgil di Catania sono profondamente addolorati per l'improvvisa e prematura scomparsa di

ANGELO AIROLDI dirigente della Cgil stimato ed amato per le sue qualità politiche ed umane. Lo ricorderemo sempre con simpatia e grande affetto.

ANGELO AIROLDI La Camera del Lavoro di Messina partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del compagno

ANGELO AIROLDI indimenticabile dirigente di tante lotte per i diritti dei lavoratori e per lo sviluppo del Mezzogiorno.

ANGELO AIROLDI I compagni e le compagne della Camera del Lavoro di Firenze esprimono profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa di

ANGELO AIROLDI dirigente sindacale, segretario della Fiom e della Cgil nazionale. Di Angelo rimpiangeremo sempre la sua sensibilità unita ad una intelligenza non comune delle quali tutti siamo ora dolorosamente privati. Siamo affettuosamente vicini alla famiglia in questo triste momento.

ANGELO AIROLDI siamo affranti e costernati dalla notizia della tua improvvisa scomparsa. La stima e l'amicizia consolidata negli anni in cui sei stato dirigente dei metalmeccanici in Lombardia si sono rafforzate in questo periodo in cui la Cgil Nazionale si è avvalsa delle tue idee e delle tue doti umane di prestigioso dirigente sindacale. Ti ricordiamo con affetto come amico e compagno di tante battaglie, consapevoli del vuoto lasciato dalla tua perdita e ci uniamo al dolore dei tuoi cari.

ANGELO AIROLDI La Segreteria Nazionale Filcea Cgil ricorda con grande affetto il compagno

ANGELO AIROLDI drammaticamente scomparso ed è fraternamente vicino ad Ada e alla sua famiglia.

bito dar corso agli strumenti che consentono di assicurare tutto ciò. Le affermazioni del ministro resteranno semplici prediche se non si rilancia e si rafforza l'Osservatorio per la valutazione. È indispensabile far partire la prevista figura del "tutor", il docente che segue lo studente dall'immatricolazione alla laurea. Ma il punto centrale è come dare importanza alla didattica nel percorso di carriera dei docenti. Oggi un professore universitario è valutato solo per quello che scrive e per gli esiti della sua ricerca. Ma è assurdo che quanto sia realmente presente a lezione, se tenga o meno seminari, se partecipa a progetti didattici integrati, se mette a disposizione degli studenti il suo tempo non abbiano alcun effetto sulla sua carriera.

È questo è il punto fondamentale nella stessa discussione sullo stato giuridico dei docenti e sul modo con cui utilizzare il fondo di incen-

La Camera del Lavoro Metropolitana di Bari partecipa commossa alla improvvisa perdita per la Cgil di

ANGELO AIROLDI dirigente nazionale ricordandone con affetto l'intenso lungo impegno nel movimento dei lavoratori e unendosi al dolore dei familiari.

ANGELO AIROLDI un dolcissimo ricordo e un affettuoso arrivederci al compagno

ANGELO AIROLDI nel primo anniversario della scomparsa.

ANGELO AIROLDI Leila, Mario, Claudio, Sara, Aaron e Nora ricordano

ANGELO AIROLDI con amore.

ANGELO AIROLDI Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ANGELO AIROLDI e la sua musica. Abbracciano Giordano.

ANGELO AIROLDI Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ANGELO AIROLDI con amore.

ANGELO AIROLDI Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ANGELO AIROLDI con amore.

ANGELO AIROLDI Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ANGELO AIROLDI con amore.

ANGELO AIROLDI Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ANGELO AIROLDI con amore.

ANGELO AIROLDI Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ANGELO AIROLDI con amore.

ANGELO AIROLDI Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ANGELO AIROLDI con amore.

ANGELO AIROLDI Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

tivazione che l'università dell'auto-nomia avrà a disposizione». La soluzione per Ranieri è «passare da uno stato giuridico tutto legittimo alla contrattazione, in modo che «la retribuzione sia in rapporto a quello che si fa e non a quello che si è».

«I docenti? Non si vedono» afferma Enrico Milic dell'Udu (Unione degli universitari), l'organismo studentesco che ha lanciato la campagna: «Baroni a lavorare». «È la legge che fissa il limite minimo di insegnamento per i professori. Sono 350 ore l'anno, meno di un'ora al giorno. Troppo poche, vanno raddoppiate. Gli studenti non sono seguiti, non esiste il tutor». Lo studente critica i docenti di giurisprudenza, medicina e scienze politiche. «Li trovi molto più spesso sulle pagine dei giornali che in facoltà». E «per tenere sotto controllo la didattica» chiede questionari di valutazione compilati dagli studenti.

Oggi è un anno che mi manchi

ALICE un anno intero senza di te ma proprio questa mancanza è il segno tangibile della tua continua presenza in me. Giordano, Milano, 23 gennaio 1999

ALICE CAZZOLA nel primo anniversario della scomparsa.

ALICE Leila, Mario, Claudio, Sara, Aaron e Nora ricordano

ALICE con amore.

ALICE Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ALICE e la sua musica. Abbracciano Giordano.

ALICE Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ALICE con amore.

ALICE Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ALICE con amore.

ALICE Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ALICE con amore.

ALICE Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ALICE con amore.

ALICE Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ALICE con amore.

ALICE Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ALICE con amore.

ALICE Amela e Sergio Sabbadini ricordano con affetto e nostalgia

ALICE con amore.

